



## COMUNE DI SERRAPETRONA

PROVINCIA DI MACERATA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa del 15/4/2014</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2012</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente Segretario Comunale dott.ssa Giuliana Appignanesi Componenti: Palombarini Sandro R.S.U.: Girolami Luigino CISL-FP: Cervelli Angelo, Ticani Paola	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, d) del CCNL 31.3.1999;	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione del Revisore di Conti del Comune di Serrapetrona in data 30/04/2014
		L'Organo di revisione non ha effettuato nessun rilievo.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 4/5/2012, atto n. 49.</b> Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato adottato.
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione cui soggiacciono gli enti locali.

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Ai fini della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo di risorse umane e della produttività si è tenuto conto di una serie di disposizioni di seguito sintetizzate:

- Le modalità di determinazione delle risorse umane e della produttività (c.d. fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.lgs. 150/2009 e s.m.i., sono ancora disciplinate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004.
- La disciplina specifica delle voci che compongono il Fondo è ancora rinvenibile nell'art. 15 del CCNL 01/04/1999.
- Le norme contrattuali sopra richiamate sono state integrate dalle diverse disposizioni contrattuali di cui al CCNL 09/05/2006 (art.4), al CCNL 11/04/2008 (art.8), al CCNL 31/07/2009 (art.8).
- L'art.40 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 ed in particolare il comma 3 quinquies dispone: *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41 le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45 comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance....."*

Inoltre sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale con delibera n. 19 del 21/02/2014 si è tenuto conto di quanto disposto:

- Dal D.L.78/2010 convertito in L. 122/2010 ed in particolare dei limiti di spesa alla contrattazione decentrata introdotti dall'art.9, comma2 bis del predetto decreto. In base a questa norma il fondo 2013 non può essere superiore a quello costituito per l'anno 2010 e deve comunque essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- Dalla deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 51 del 04/10/2011, che ha chiarito la non inclusione nei limiti di cui all'art.9 comma2 bis, del D.L. 78/2010 delle risorse destinate alla progettazione interna.

Con deliberazione n. 19 del 21/02/2014 la Giunta ha deliberato inoltre:

- La destinazione di quota parte delle risorse variabili per le indennità già previste con CDI 2011, quali le indennità di rischio/disagio.
- Di non prevedere per l'anno 2012, visti i limiti imposti dall'art.9, comma21, del D.L.78/2010, progressioni orizzontali economiche.

Il Responsabile del personale ha provveduto a quantificare e costituito il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2012, secondo le linee, i criteri ed i limiti illustrati, per l'importo complessivo di € 19.998,56 calcolato per l'anno 2012 che non supera l'importo massimo consentito costituito dall'ammontare del fondo 2010.

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo \_\_ le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	3.537,18
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	12.162,69
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	300,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	495,80
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ICI, ecc.)	527,37
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	2.975,52
Somme rinviate	0,00
Totale	19.998,56

### C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato integrativo 2012 tratta la quantificazione, ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate integrative, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo quadriennio 2010-2012 a cui si rinvia limitatamente alla sola parte normativa non disciplinata dal presente contratto .

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto gli incentivi legati alla performance individuale ed organizzativa vengono erogati sulla base di schede individuali di valutazione dei singoli dipendenti relative all'apporto di ognuno.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi- piano performance, ci si attende un incremento della produttività del personale .

Serrapetrona, lì 6 Maggio 2014

Il Responsabile Servizio Personale  
dott. Luigino Girolami